



*per la sicurezza
in montagna*



SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

Bollettino Valanghe nr. 47- emesso dal 7° rgt alpini

Validazione: 04/01/2026 alle ore 14:00 del 04/01/2026

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innestato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 05/01/2026

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE	
5	Molto Forte
4	Forte
3	Marcato
2	Moderato
1	Debole



STATO MANTO NEVOSO: La quantità di neve al suolo continua ad essere modesta per il periodo, in generale al di sotto delle medie stagionali, specialmente nelle esposizioni soleggiate dove la neve è perlopiù assente; nelle esposizioni al riparo dall'azione solare le temperature di stampo invernale raffreddano il manto nevoso e favoriscono la crescita di cristalli sfaccettati e brine di profondità. Il forte vento in quota registrato negli ultimi giorni ha rimaneggiato la neve fredda e leggera creando nuovi piccoli accumuli eolici nelle classiche localizzazioni sottovento.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE		—				Seppur il pericolo valanghe, in generale, rimane DEBOLE (Grado 1) in tutto il settore bisognerà valutare con molta attenzione locali zone pericolose, oltre i 1800-1900m, per la presenza diffusa di accumuli eolici e strati deboli persistenti. I ripidi pendii maggiormente ombreggiati saranno i più insidiosi, l'innesto potrà avvenire generalmente solo con forte sovraccarico (singolo escursionista a piedi) e le valanghe potranno raggiungere al più la media grandezza. La poca neve al suolo potrà indurre l'escursionista ad attraversare i recenti accumuli eolici che risulteranno ben visibili ma che, in isolati casi, potranno rappresentare una criticità, soprattutto al passaggio tra poca e tanta neve; in caso di valanga il rischio di essere trascinati e urtare rocce è superiore al rischio di seppellimento.
DOLOMITI MERIDIONALI		—				
DOLOMITI SETTENTRIONALI		—				

